

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Dove andrà la diossina dell'inceneritore e del vagliatore di Giubiasco?

È risaputo che le scorie risultanti dall'incenerimento dei rifiuti solidi urbani contengono fuliggine, metalli pesanti e diossina. Come riporta la rivista *Environnement 2/07* dell'Ufficio federale dell'ambiente, queste ceneri prodotte in Svizzera sono eliminate in tre modi diversi: invio in Germania in un sito sotterraneo senza alcun trattamento, lavaggio e stabilizzazione con cemento e stoccaggio in Svizzera, lavaggio con acido cloridrico per recuperare i metalli pesanti e stoccaggio in discarica reattore. Tutto ciò non permette di recuperare l'inquinante più pericoloso prodotto dall'incenerimento, ossia le diossine (ca 5 microgrammi per chilo di ceneri).

Anche sotto pressione dell'Unione europea, che intende diminuire a 1 microgrammo per chilo il contenuto di diossina nelle scorie, è in corso il progetto exDIOX, una ricerca di tecnologie per il recupero delle diossine, appoggiata dall'Ufamb.

Ammesso e non concesso che a Giubiasco si costruirà, ignorando l'espressione della volontà popolare, un inceneritore che, come tutti gli altri, produrrà la sua normale percentuale di diossina, è previsto che scorie e le ceneri saranno trattate nel vagliatore in un primo tempo previsto a Coldrerio e ora presumibilmente e più razionalmente spostato accanto a luogo di produzione delle scorie stesse.

Ciò pone una serie di problemi che sottoponiamo al Consiglio di Stato per conoscere la sua risposta:

1. In che misura le scorie contenenti diossina finora depositate nelle varie discariche del cantone, e in particolare alla Valle della Motta, sono assicurate contro possibili fuoriuscite della diossina stessa nell'ambiente circostante?
2. Con quale tecnologia l'ACR intende trattare e stoccare le scorie prodotte dall'inceneritore di Giubiasco e assicurare il recupero dei metalli pesanti?
3. Le ceneri risultanti dal trattamento con il vagliatore verranno trasportate alla Valle della Motta con il loro contenuto di diossina? Con quali mezzi di trasporto e con quali misure di sicurezza?
4. È prevista a Giubiasco l'applicazione delle nuove tecnologie per il recupero e la distruzione delle diossine, anche in vista della prossima revisione dell'Ordinanza sul trattamento dei rifiuti?

GIORGIO CANONICA
GYSIN - MAGGI - SAVOIA